

Profili giuridici e ruolo dell'insegnante di fronte ai fenomeni di bullismo, cyberbullismo, hate crimes e hate speech



Lo **Psychology, Law and Policy Lab** dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano propone un corso di formazione rivolto agli **insegnanti** che nell'ambito educativo e didattico si trovano spesso di fronte ad **atti di discriminazione e di violenza**, commessi in alcune occasioni in assenza di una piena consapevolezza, da parte del soggetto agente, del significato del disvalore etico-sociale del proprio comportamento.

I **fenomeni del bullismo e del cyberbullismo**, nonché i reati e le condotte illecite ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (c.d. ***hate speech and hate crimes***), non si verificano improvvisamente ed inaspettatamente, bensì rappresentano l'atto finale, spesso tragico, di un piano inclinato che prende avvio da atteggiamenti di derisione e di esclusione sociale, talvolta imprudentemente tollerati, che assumono successivamente connotazioni più serie e radicali, manifestandosi nella forma di atti di discriminazione e di violenza.

Il corso si propone, dunque, di far comprendere le caratteristiche essenziali di questi fenomeni e, soprattutto, di specificarne la **rilevanza penale** e le **conseguenze sanzionatorie**. Uno sguardo particolare, inoltre, sarà volto al ruolo dell'insegnante, con riferimento sia alla **gestione dei fatti di reato di cui viene a conoscenza** sia all'attività di **prevenzione delle condotte devianti** che deve necessariamente svolgersi nell'ambiente scolastico, anche ai sensi della legge 29 maggio 2017, n. 71 in tema di cyberbullismo

Competenze in uscita

- **Conoscenza** dei tratti fondamentali dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, nonché delle condotte di discriminazione e violenza, ispirate da sentimenti di odio etnico, razziale, religioso o di altro tipo (***hate crime*** e ***hate speech***)
- **Conoscenza** della legislazione vigente: dai principi generali del diritto penale alle norme che disciplinano specifiche figure di reato
- **Indicazione di linee di condotta** da seguire nelle situazioni a rischio, in modo da conformare il proprio comportamento a parametri di correttezza e di equità

(continua)



Programma

- I fenomeni del bullismo e del cyberbullismo: definizione, descrizione e fattispecie di reato che possono configurarsi;
- Pregiudizi, comportamenti discriminatori e reati ispirati dall'odio (c.d. hate speech and hate crimes);
- Reati nella dimensione scolastica, nel gruppo dei pari (percosse, lesioni, diffamazione, violenza privata, minaccia, danneggiamento, stalking...), nonché nella prospettiva dell'uso delle nuove tecnologie;
- Principi generali di diritto penale e normativa vigente;
- Il ruolo dell'insegnante: riconoscimento delle caratteristiche di rischio del contesto scolastico e del contesto tecnologico; attività di prevenzione (ad esempio, ...); responsabilità penale;
- La segnalazione all'Autorità giudiziaria (esposto, denuncia, querela), il procedimento penale e le risposte sanzionatorie previste dal nostro ordinamento come conseguenza della commissione di condotte devianti;
- Le risposte al comportamento illecito alternative alla sanzione penale: mediazione e giustizia riparativa;
- Studenti autori di reato o persone offese dal reato: linee guida sul comportamento da tenere e sulle modalità con cui comunicare con i ragazzi e con le loro famiglie;
- Analisi di casi giurisprudenziali specifici, con illustrazione dei profili di criticità del fatto.

(segue)

- **Predisposizione** di strumenti di supporto per il personale docente nelle ipotesi in cui assista o venga in altro modo a conoscenza di reati posti in essere dagli studenti o commessi in danno a questi ultimi
- **Maggiore conoscenza** delle conseguenze derivanti dalla commissione di un fatto penalmente rilevante: denuncia, querela, procedimento penale, sanzione penale e strumenti alternativi di giustizia riparativa
- **Ampliamento delle competenze comunicative** necessarie alla gestione diretta dei rapporti con gli studenti e le rispettive famiglie

Destinatari

Docenti di ogni ordine e grado di scuola